



DIREZIONE CULTURA E RICERCA

Toscana Tech - 19 e 20 novembre 2018



**La Piattaforma di specializzazione regionale «Tecnologie, Beni culturali e Cultura»,** istituita con delibera di Giunta regionale n. 815 del 24.07.2017, è nata allo scopo di focalizzare la strategia di trasferimento della conoscenza e delle tecnologie in materia di Cultura e Beni Culturali, in un ambito omogeneo e rappresentativo del sistema toscano della Ricerca e dei principali attori di R&I, Istituzioni, Università e Scuole Superiori, Enti e Organismi di Ricerca, Operatori e Gestori di attività, servizi e imprese.

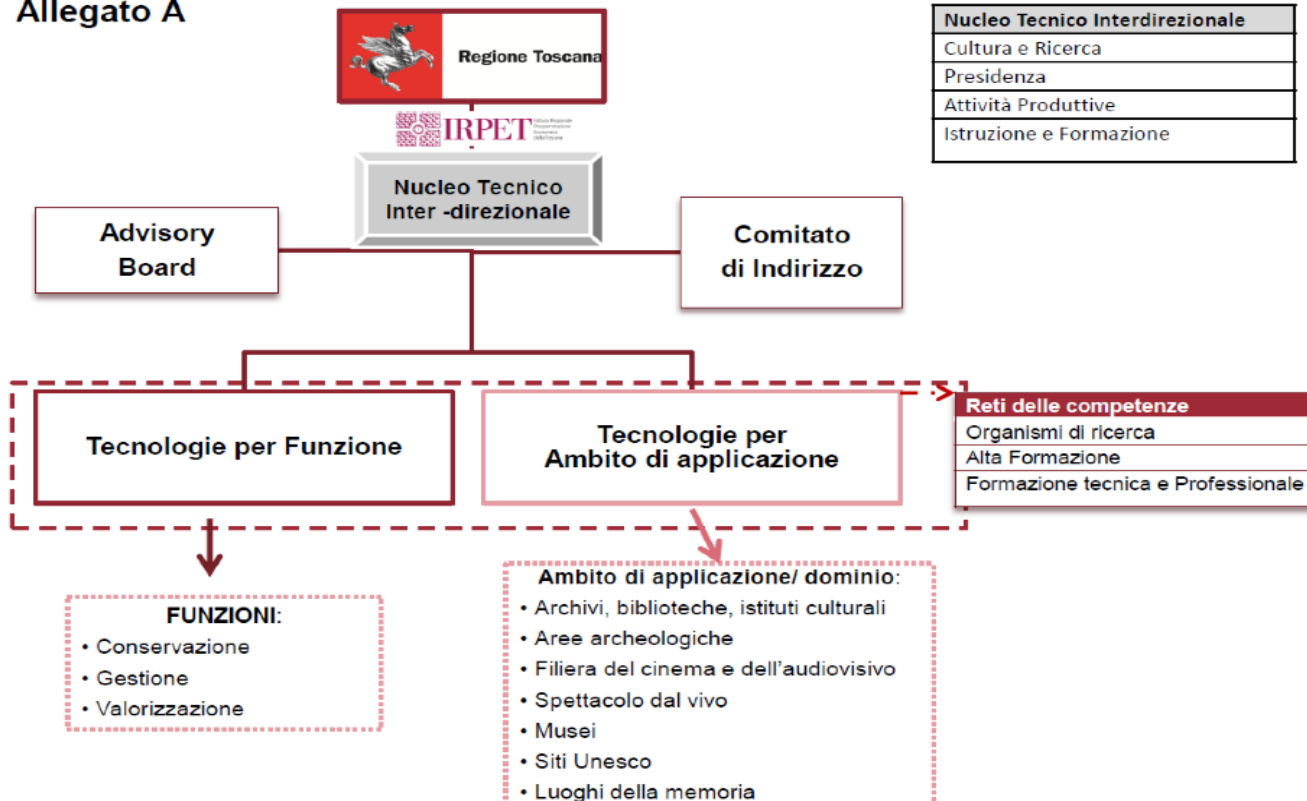
I principali obiettivi :

- far emergere i fabbisogni di innovazione e ricerca e promuovere le relative azioni verso le imprese e gli operatori interessati e del settore, in analogia con quanto già avviene nelle altre piattaforme regionali toscane (moda, Turismo e Industria 4.0);
- promuovere, attraverso la Ricerca e Innovazione Tecnologica applicata al Patrimonio Culturale materiale e immateriale, un nuovo modello di sviluppo sociale ed economico basato sulla qualità della vita e delle relazioni, sull'integrazione dei processi di tutela e valorizzazione e sulla gestione e promozione delle produzioni ad alto contenuto culturale e creativo.



SCHEMA DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA “TECNOLOGIE, BENI CULTURALI E CULTURA”  
(DGR N.815/2017)

**Allegato A**





## LE LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO AI CONTENUTI E ATTIVITA' DELLA PIATTAFORMA (DGR N. 1479/2017)

In linea con i principali indirizzi della Comunità Europea a partire dalla *Convenzione quadro del Consiglio di Europa sul valore dell'eredità culturale per la Società* (2005) - nota come convenzione di Faro – sino alla recente Raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, *sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento*, ma anche, con quanto contenuto nel programma *Europa creativa 2014 – 2020*, le linee guida approvate dalla Regione Toscana evidenziano le seguenti priorità strategiche:

- promuovere la capacità dell'offerta culturale di incidere positivamente sullo stile e qualità della vita dei Cittadini, attraverso il miglioramento quantitativo nella fruizione e promozione dell'accesso alla Cultura;
- creazione di un ecosistema digitale per la cultura in grado di rafforzare le politiche culturali e di buone pratiche di uso diffuso e sostenibile dei contenuti e delle promozioni culturali;
- promozione di contenuti tecnici, azioni ed interventi regionali finalizzati all'introduzione delle tecnologie digitali nei processi di conservazione, gestione e valorizzazione della cultura e nelle trasformazioni "intelligenti" delle città e delle comunità;
- rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva;
- fare un uso efficace degli strumenti di finanziamento dell'UE (Erasmus+, fondi strutturali e di investimento, Horizon 2020, ecc.), dello Stato e della Regione Toscana.



**L'ambito applicativo delle strategie di ricerca, sviluppo ed innovazione della Piattaforma Regionale riguarda il patrimonio culturale materiale e immateriale ed in particolare:**

**A) I beni culturali di cui all'art. 10 del Codice (D.lgs 42/2004):**

- i beni di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico;
- le raccolte di musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi, le fotografie, con relativi negativi e matrici, le pellicole cinematografiche ed i supporti audiovisivi in genere, aventi carattere di rarità e di pregio;
- gli archivi e i singoli documenti che rivestono interesse storico particolarmente importante, le carte geografiche e gli spartiti musicali aventi carattere di rarità e di pregio;
- le raccolte librerie delle biblioteche di particolare interesse culturale, i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio;
- le cose mobili o immobili che rivestono un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose;
- le collezioni o serie di oggetti, a chiunque appartenenti che, per tradizione, fama e particolari caratteristiche ambientali, ovvero per rilevanza artistica, storica, archeologica, numismatica o etnoantropologica, rivestano nel complesso, un eccezionale interesse.



## B) Il patrimonio culturale regionale rappresentato da:

- filiera del cinema e dell'audiovisivo;
- spettacolo dal vivo, musica classica e contemporanea e festival;
- archivi anche librari, biblioteche, reti documentarie;
- Luoghi della memoria/resistenza/diritti umani;
- associazioni ed istituti culturali;
- manifestazioni storiche, poli museali e musei diffusi nel territorio, ecomusei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi espositivi;
- le pratiche, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze e le abilità – così come gli strumenti, gli oggetti, gli artefatti e gli spazi culturali ad essi riconducibili;
- arte contemporanea e le arti rappresentative delle pratiche sociali, i rituali e gli eventi festivi.

## C) I Siti Unesco all'art. 133 del Codice (D.lgs 42/2004) - Per la Toscana sono 7

- Firenze, Centro storico
- Pisa, Piazza del Duomo
- San Gimignano, Centro storico
- Siena, Centro storico
- Pienza, Centro storico
- Val d'Orcia, Paesaggio
- Ville e Giardini medicei



## Gli obiettivi delle linee guida ed i soggetti titolari/gestori ed i beneficiari delle politiche culturali, azioni e finanziamenti

- le organizzazioni culturali e creative, pubbliche e private;
- le Istituzioni e le associazioni culturali e creative;
- le industrie ed imprese culturali e creative;
- le società di servizi ed imprese nel settore digitale, informatico e dell'alta tecnologia applicata, della realtà virtuale e aumentata;
- le Università e le Scuole di Alta formazione;
- gli Enti ed Organismi di ricerca, Start up e Spin off;
- le Fondazioni Bancarie, culturali e della R&I.



**Il trasferimento tecnologico** promosso mediante la piattaforma risponde agli **Indirizzi per il consolidamento e la valorizzazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico** (SRTT), di cui alla DGR 855/2016, in particolare laddove prevede la promozione di specifiche aggregazioni su base tecnologica, di filiera produttiva o territoriale.

La filiera culturale, scarsamente rappresentata in letteratura, evidenzia in Toscana alcune peculiarità:

- ampia diffusione dell'offerta culturale (biblioteche, musei, teatri, cinema, filarmoniche) sul territorio regionale;
- presenza di PMI specializzate nella filiera culturale (conservazione, gestione, valorizzazione), con un contributo significativo sull'economia regionale in termini di occupati (6,1%) e valore aggiunto (5,8%), medio-alto nel quadro nazionale;
- numerosità e rilevanza di progetti di ricerca nazionali ed internazionali di settore (tra i quali, ad esempio, Nemech, Erhis, Ariadne, Partenus, Nanocathedral, Nanorestart, Iperion, etc.);
- presenza di importanti istituzioni nazionali (tra cui l'Opificio delle Pietre Dure) e sedi locali di organismi di ricerca nazionali con specifiche competenza in materia (tra cui CNR, INFN);
- scarsa diffusione di innovazione tecnologica nel settore.





In questo quadro la piattaforma opera direttamente e mediante il raccordo dei soggetti rappresentati, attraverso tre direttrici specifiche ed una trasversale (sistema informativo):

1. Ricerca, promuovendo (in collaborazione con IRPET) specifici approfondimenti sulle dinamiche dell'offerta e della domanda culturale, sul fabbisogno di innovazione degli operatori e delle istituzioni culturali e sulle possibili applicazioni di conoscenze e tecnologie sviluppate in ambito accademico;
2. Alta formazione, individuando aree prioritarie di fabbisogno di competenze specialistiche a supporto del settore, e suggerendo specifici percorsi di alta formazione coerenti con le politiche e le competenze regionali;
3. Trasferimento tecnologico, stimolando il confronto stabile tra mondo accademico e organizzazioni culturali, promuovendo presso quest'ultime (anche mediante networking e attività di animazione) conoscenze e tecnologie in grado di favorire modalità di gestione innovative e rispettose delle caratteristiche specifiche delle istituzioni e del patrimonio culturale oggetto di intervento;
4. Sistema informativo: concorrere allo sviluppo di un sistema informativo di supporto alle decisioni, nel quadro e secondo le logiche dell'Osservatorio regionale per la ricerca e la innovazione ([toscanaopenresearch.it](http://toscanaopenresearch.it)).



In coerenza con gli orientamenti strategici e le modalità attuative della **Verifica intermedia della Strategia di specializzazione intelligente** (DGR 715/2017), la piattaforma si inserisce anche nel percorso di revisione della RIS3.

A tal fine presso l'IRPET è stato istituito un Advisory Board o comitato consultivo, le cui indicazioni (non vincolanti), svolgono un'attività di supporto ai lavori della piattaforma, attraverso:

- consigli e/o pareri su azioni individuate dal Comitato di Indirizzo o dalla Regione;
- suggerimenti di nuove azioni e proposte di sviluppo;
- segnalazioni di opportunità per i soggetti cui la piattaforma si rivolge.

A seguito di questo percorso l'IRPET ha curato l'elaborazione di un **report intermedio** (ottobre 2018) che individua le **Roadmap** di sviluppo, ricerca e innovazione tecnologica della Piattaforma regionale di specializzazione Tecnologie Beni Culturali e Cultura.

Il Report di IRPET rappresenta una base ricognitiva del sistema toscano della cultura e della ricerca e costituisce un interessante e ampio punto di partenza per le attività future della stessa piattaforma.



Il Report intermedio di IRPET riguarda i seguenti aspetti:

- la ricognizione sulla dotazione regionale in termini di luoghi della cultura (musei, archivi, biblioteche, teatri, ecc.) e di soggetti, pubblici e privati, operanti nell'ambito nei settori culturali e creativi (imprese CC), della ricerca e dell'innovazione tecnologica (poli universitari, centri ricerca, PMI high-tech);
- la rassegna delle soluzioni tecnologiche disponibili per favorire e accrescere fruizione e partecipazione rendere meno costosi e più efficaci gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Le attività di qui ad un prossimo futuro della piattaforma saranno quelle di sviluppare:

- ricerche tematiche nell'ambito delle caratteristiche dell'offerta culturale e dei livelli di consumo e spesa, in modo da individuare politiche pubbliche finalizzate ad accrescere i consumi culturali della popolazione residente;
- individuazione dei fabbisogni di innovazione organizzativa (di prodotto e di progetto) e delle conoscenze e soluzioni tecnologiche offerte dal mondo accademico e della ricerca;
- analisi di contesto e di valutazione delle politiche regionali, criteri ed orientamenti anche per i futuri investimenti e finanziamenti.



In data **19 ottobre 2018** presso la sala Pegaso della sede della Regione Toscana, in P.za Duomo si è svolto un confronto con le Istituzioni, gli organismi di ricerca e le imprese a confronto, con l'obiettivo di condividere, individuare e sostenere buone pratiche e orientamenti nel settore delle politiche di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico applicato al settore dei beni culturali e della cultura.

In tale sede sono state illustrate le proposte formulate sulle Roadmap della piattaforma "tecnologie-beni culturali e cultura".

E' stato predisposto anche **questionario on-line** per ricevere il feedback degli stakeholder del settore sul sito di "Open Toscana", al link:

<http://open.toscana.it/web/ris3-toscana/-/piattaforma-tecnologie-beni-culturali-e-cultura>

Una volta che l'utente lo avrà compilato il sistema invierà una mail all'indirizzo:

[piattaforma.roadmapcultura@regione.toscana.it](mailto:piattaforma.roadmapcultura@regione.toscana.it)

Allo stesso indirizzo possono essere inviate tutte le richieste di informazione o chiarimenti.



[Il sito di OPEN Toscana](#)

## PIATTAFORMA TECNOLOGIE, BENI CULTURALI E CULTURA

Nell'ambito del processo di aggiornamento di medio-termine della RIS3 (Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente) sono state formulate le seguenti proposte di roadmap, aperte al confronto ed alla discussione con gli stakeholder del settore, come di seguito elencate:

- **Fruizione sostenibile del patrimonio culturale**
- **Inclusione sociale e benessere attraverso la cultura**
- **Valorizzazione delle competenze della filiera culturale**
- **Conservazione del patrimonio materiale ed immateriale**

Il processo partecipativo che, oltre a divulgare e implementare le analisi quantitative e le valutazioni delle politiche, vuole far tesoro del **punto di vista degli stakeholder** dell'innovazione, per valorizzare in maniera efficace le eccellenze del esistenti e cogliere il potenziale non espresso proveniente dal Territorio.

[QUESTIONARIO →](#)

[APPROFONDIMENTI →](#)

VENERDI' 19 OTTOBRE: **evento** di presentazione e discussione delle roadmap

- **slides presentazione** (LE ROADMAP DELLA PIATTAFORMA "TECNOLOGIE, BENI CULTURALI E CULTURA")
- **slides presentazione** (PROCESSO DI REVISIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE)
- **report**



Toscana Tech - 19 e 20 novembre 2018